



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA TRATTA FERROVIARIA AV/AC MESTRE-RONCHI DEI LEGIONARI, ALL'INTERNO DEL CORRIDOIO V

approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 novembre 2010

NOTO CHE

- Anche il territorio di Portogruaro viene interessato dalle opere del Corridoio V Lisbona-Kiev previsto nel quadro degli accordi europei per l'interoperatività delle reti di trasporto e il riequilibrio modale a favore del mezzo su rotaia;
- Dette opere comprendono linee ferroviarie Alta Velocità / Alta Capacità;
- Il Veneto Orientale viene ricompreso nella tratta Venezia-Trieste per la quale sono in corso le progettazioni preliminari;
- In data 24 novembre u.s. alla Commissione Trasporti della Camera dei Deputati RFI ha presentato un tracciato che prevedrebbe l'attraversamento di questo territorio comunale con i binari paralleli alla sede dell'autostrada A4 Venezia-Trieste, entrando da Sud-Ovest in località Lison e uscendo ad Est per Fossalta di Portogruaro ed il Friuli;
- L'Amministrazione Comunale, dopo la riunione ufficiale tra i Presidenti delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia avvenuto a Trieste in data 13 ottobre u.s. alla presenza del commissario europeo Brinkhorst, ha avviato tutta una serie di incontri e consultazioni sul tema con enti e comuni coinvolti, operatori economici e categorie produttive, nonché con singoli portatori d'interesse;
- Da questi incontri, in particolare da quello congiunto tra i comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Portogruaro del 22 novembre u.s., sono emerse valutazioni, problematiche e proposte tendenti a vedere garantite alcune fondamentali esigenze legate principalmente allo sviluppo socio-economico dell'area e alla salvaguardia dell'ambiente;
- Nello specifico nell'incontro del 22 novembre u.s. i tre sindaci dei comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Portogruaro si sono accordati per trasmettere il verbale dell'incontro, congiuntamente firmato, alle due Regioni di riferimento esprimendo la necessità per i territori del Friuli occidentale e Veneto orientale di un tracciato dell'alta capacità/ velocità compatibile con le connessioni indispensabili per la crescita delle aree territoriali sopra citate.
- Il territorio del Veneto Orientale e del Friuli Occidentale è caratterizzato da un tessuto produttivo dalle grandi potenzialità, ancor più oggi interessato dall'apertura ad Est dei mercati internazionali, ma che storicamente soffre di un deficit infrastrutturale;

- Sotto il profilo morfologico ed ambientale tale territorio presenta elementi di fragilità che impongono particolari attenzioni ed adeguate misure di tutela, visto l'elevato impatto che verrà creato dall'infrastruttura.

PREMESSO CHE:

Il Consiglio Comunale di Portogruaro conferma l'importanza strategica della TAV/TAC per lo sviluppo del sistema Paese e del Nord-Est in particolare e riconosce:

- il suolo come risorsa finita, non rinnovabile e grande equilibratore del clima;
- il paesaggio come prodotto di natura, cultura e produttore di forme di sviluppo sostenibile;
- l'agricoltura come elemento centrale non solo dal punto di vista economico e produttivo, ma anche culturale, sociale e ambientale;

Questa Amministrazione opera nella gestione del suo territorio secondo i seguenti criteri:

- risparmio del suolo;
- progettazione partecipata;
- piena sostenibilità economico-ambientale delle scelte infrastrutturali;
- necessità di lasciare alle generazioni future un'adeguata dotazione di risorse naturali;

EVIDENZIATO CHE

- il nostro territorio agricolo è dotato ancora di ampi spazi non interessati dalla presenza di grandi infrastrutture e di aree industriali e perciò meritevole della massima tutela;
- la pianura padana necessita di interventi volti a ridurre l'inquinamento atmosferico provocato in particolare dal traffico dei veicoli a motore;

TENUTO CONTO CHE

Rispetto alle prime notizie apparse sulla stampa, anche sulla base delle considerazioni fatte da vari esponenti politici e rappresentanti delle istituzioni negli ultimi giorni, è stato manifestato un diverso orientamento rispetto al percorso di definizione del progetto.

Tutto ciò espresso e nelle more della definitiva approvazione del tracciato e delle relative progettazioni:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO

CHIEDE ALLA REGIONE VENETO

- Di conoscere quanto prima i contenuti delle scelte che si stanno operando in ordine al tracciato, comprese le analisi e i presupposti che le determinano, in particolare sul rapporto costi/benefici, non ultime le ricadute sulle comunità locali;
- Di capire se il tracciato di fattibilità ad oggi noto, può modificarsi nella versione definitiva

RACCOMANDA

- Che la nuova infrastruttura venga eventualmente realizzata con la minore occupazione di territorio possibile, salvaguardando l'ambiente dei territori attraversati nelle sue peculiarità;
- Che le scelte tengano anche conto della realtà socio-economico-produttiva dei territori attraversati e delle possibili integrazioni del Corridoio V con il sistema infrastrutturale esistente e di progetto, con particolare riferimento ai nodi della grande viabilità sia veicolare che ferroviaria, col sistema regionale metropolitano (SFMR), delle piattaforme intermodali e logistiche, delle nuove aree industriali produttive, senza trascurare i collegamenti verso le spiagge;
- Che in questo senso deve essere attuata ogni possibile azione finalizzata a realizzare un'interconnessione tra la linea AV/AC con la stazione FS di Portogruaro sulla quale da anni si stanno eseguendo molti interventi di ammodernamento ed adeguamento, anche riguardo l'interscambio gomma-rotaia sia per i passeggeri che per le merci;
- Che avvii, anche attraverso opportuni atti amministrativi, una concreta politica di intermodalità che garantisca il trasferimento su rotaia di una parte consistente del traffico merci che oggi avviene su gomma lungo la A4, al fine di migliorare la qualità dell'aria
- che, applicando i principi della Legge Regionale 11/2004, avvii una reale partecipazione, garantendo che tutto l'iter di progettazione e realizzazione sia caratterizzato dal fattivo coinvolgimento dei Cittadini, delle Associazioni e degli Enti Locali, come per altro affermato anche dal presidente della Provincia di Venezia e dal Presidente della Regione Veneto;
- che si tenga fin d'ora nella giusta considerazione e sotto tutti i punti di vista i molteplici disagi che nel tempo saranno arrecati alle comunità direttamente ed indirettamente interessate dall'opera, quantificando il giusto risarcimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SI IMPEGNA

- a promuovere un incontro, con i rappresentanti della Regione ed i Tecnici di RFI e Italferr, per conoscere ufficialmente il progetto preliminare della TAV/TAC, al fine di verificare la compatibilità dello stesso con le esigenze emerse dal tessuto sociale e dalla comunità del nostro territorio, così come indicato da questo Consiglio;
- a proseguire, anche attraverso le Commissioni consiliari competenti, il percorso di coinvolgimento avviato con l'associazionismo locale e con i cittadini sulle scelte progettuali inerenti la TAV/TAC;

DÀ MANDATO

al Sindaco ed alla Giunta Comunale di rappresentare le indicazioni e le istanze emerse in Consiglio Comunale in tutti i momenti di confronto istituzionale e pubblico;

COSTITUISCE

al suo interno una delegazione consiliare paritetica per verificare e monitorare le soluzioni e l'iter progettuale della TAV/TAC al fine di perseguire gli indirizzi consiliari.